



CREAZIONE DI VIDEO

PER

SCOPI EDUCATIVI

VIDEO

IN EDUCATION PROCESS

PROJECT: VIDEO IN EDUCATION PROCESS
PROJECT NUMBER: 2018-1-PL01-KA204-051175

 The European Commission's support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents, which reflect the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

 El apoyo de la Comisión Europea para la producción de esta publicación no constituye una aprobación del contenido, el cual refleja únicamente las opiniones de los autores, y la Comisión no se hace responsable del uso que pueda hacerse de la información contenida en la misma.

 Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, che riflette esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

 Wsparcie Komisji Europejskiej dla produkcji tej publikacji nie stanowi poparcia dla treści, które odzwierciedlają jedynie poglądy autorów, a Komisja nie może zostać pociągnięta do odpowiedzialności za jakiegokolwiek wykorzystanie informacji w niej zawartych.

Curriculum Formativo

Creazione di video per scopi educativi

Video in Education Process

Erasmus+ Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti

Il programma presentato di seguito è stato sviluppato, testato e integrato sulla base dei progetti pilota condotti dai partner progettuali sulla base della sessione di formazione C1 condotta Varsavia, 1-5 aprile 2019.

I Gruppo di riferimento:

- educatori (istruttori, mediatori, insegnanti, ecc.) che lavorano con gli adulti
- assistenti sociali, terapeuti, supervisori di gruppo, changemaker, innovatori sociali
- tutti gli interessati a condividere informazioni in forma di video

Briefing di gruppo:

I partecipanti dovrebbero essere mediamente in grado di utilizzare il computer al fine di imparare ad usare il software di editing. È gradita, ma non necessaria, familiarità con l'uso di apparecchiature video.

Dimensione stimata e tipo di gruppo:

Numero consigliato di partecipanti: fino a 12 persone

Tipo di gruppo: versatile, soprattutto per quanto riguarda il sesso, l'esperienza e l'età

Avviso:

La formazione è dedicata alle persone che lavorano con gruppi di adulti con competenze limitate, piuttosto che essere rivolta direttamente a tali gruppi. L'obiettivo è migliorare le competenze del personale, che migliorerà il livello generale dei servizi didattici offerti. Questo, a sua volta, migliorerà le competenze degli adulti con competenze limitate che saranno formati.

II Obiettivi formativi:

1. Conoscenze:
 - imparare i possibili impieghi del video nell'educazione degli adulti
 - imparare le basi dell'andragogia
2. Competenze:
 - Imparare a fare video per scopi educativi
 - progettare processi educativi che siano conformi all'esperienza del discente
 - Imparare a usare vari tipi di attrezzature audiovisive
 - Imparare a usare un software gratuito di video-editing

3. Atteggiamenti:

- accrescere l'entusiasmo per l'utilizzo di tecnologie moderne e nuovi approcci all'educazione degli adulti

III Struttura del Workshop

Modulo	Durata	Attività	Obiettivi	Osservazioni
I	45 min	Introduzione, rompere il ghiaccio, stabilire le regole	Introduzione al workshop, questioni organizzative, conoscenza dei partecipanti e discussione delle loro aspettative, il contratto	Questa parte può essere modificata, a seconda delle esigenze e del profilo del gruppo o del proprio modo di lavorare, ecc.
Break	Da stabilire	A seconda dell'intensità del programma (ore di laboratorio al giorno), le pause devono essere adattate alle esigenze dei partecipanti. Non esiste una regola univoca, le pause possono avere funzioni diverse (socializzazione, networking, relax, energizzanti, ecc.). La nostra esperienza mostra che durante le prime ore di lavoro le pause possono essere più brevi (10-15 minuti) e impiegate meno spesso (ogni 1,5 - 2 ore). Dovresti assolutamente programmare almeno una pausa di 1 ora per un pasto (in una formazione di un'intera giornata) dopodiché è bene iniziare da un'attività energizzante. Ci sono molti aspetti da considerare con le pause ma soprattutto, considera le esigenze dei partecipanti (e la loro diversità - la cultura conta davvero!). Ad esempio, snack come le noci stimolano bene il cervello, mentre alcuni piatti possono essere difficili da accettare dai partecipanti per motivi religiosi, visioni del mondo o ragioni economiche. Puoi offrire attività volontarie durante le pause (es. sessioni di rilassamento, giochi, cucinare insieme), puoi anche adottare l'approccio che a Cotopaxi piace di più, ovvero lasciare che siano i partecipanti a decidere come usare le pause - sapranno sfruttarle al meglio.		
II	90 min	Nozioni di base sull'uso dei video per scopi didattici e prime registrazioni. Facoltativamente: spiegazione del ciclo di Kolb riguardo l'uso dei video nell'apprendimento.	Imparare le funzioni di base dei videoregistratori. Notare somiglianze e differenze tra i vari tipi di attrezzature. Sviluppare competenze per lavoro di gruppo. Apprendimento cooperativo.	Se si vogliono introdurre le basi dell'andragogia, utilizzare questa attività per spiegare il modello dell'educazione degli adulti basato sul ciclo di Kolb.
III	100 min	Apparecchiature audio e importanza della qualità del suono	Imparare ad usare l'attrezzatura audio di base. Sensibilizzare all'importanza della qualità del suono. Evidenziare la necessità di cooperazione e	

			concentrazione durante la registrazione video. Riferimenti all'educazione degli adulti.	
IV	120 min	Nozioni di base di video editing	Presentare le caratteristiche dei software di editing gratuiti. Imparare le competenze base dell'editing di immagini, suoni e musica. Sottolineare l'importanza dell'esperienza individuale nell'educazione degli adulti.	Opzionale: scambia i moduli IV e V per girare prima il video e poi presentare le basi del montaggio. Uno dei vantaggi di questo approccio sarà tale che le conoscenze acquisite dal modulo di editing verranno utilizzate immediatamente, anche se quando si gira il video è bene conoscere le basi del montaggio, ad esempio in termini di combinazione di inquadrature o possibilità di produzione.
V	120 min	Preparare, registrare e editare il proprio breve video	Evidenziare la necessità dell'uso pratico di conoscenze e abilità acquisite nell'educazione degli adulti. Promuovere la cooperazione durante le registrazioni individuali. Fornire e ricevere feedback durante l'analisi del materiale registrato.	
VI	10 - 30 min	Valutazione	Prendere nota delle opinioni e dei suggerimenti critici dei partecipanti al fine di migliorare lo scenario del workshop per l'utilizzo delle forme video nell'educazione degli adulti.	

IV Programma dettagliato delle attività

Modulo I

Durata	Nome	Descrizione	Materiali/attrezzature e necessarie	Osservazioni/commenti
7 min	Introduzione	Informazioni personali, organizzazione personale	Utilizzare targhette identificative, se i partecipanti non si conoscono	
Indicazioni per i partecipanti				
15 min	Rompere il ghiaccio (e.g. rotolo di carta igienica)	Qualsiasi attività atta a promuovere la conoscenza tra i partecipanti.	Un rotolo di carta igienica	
Indicazioni per i partecipanti	Prendere a piacere il numero di pezzi di carta desiderati. [Dopo che tutti ne hanno preso qualcuno], raccontare tanti fatti della propria vita privata o professionale quanti sono i pezzi di carta presi. Esortare i partecipanti a fare lo stesso.			
Nota per il formatore	Passare il rotolo di carta igienica alla persona seduta al proprio fianco. Non staccare per primi un pezzo, per non suggerire la quantità dei pezzi che gli altri dovrebbero prendere. Durante ogni presentazione, cercare di creare un'atmosfera rilassata e ringraziare ogni partecipante. Alla fine, si può collegare questo rompighiaccio con la produzione di film confrontando il rotolo di carta con il nastro di celluloido. Si può anche sottolineare come il compito presenti un elemento di incertezza: uno degli strumenti chiave per mantenere l'interesse nel film da parte degli spettatori.			
8 min	Obiettivi del workshop	Presentazione degli obiettivi del workshop. Individuarne il ruolo centrale. Sottolineare l'importanza dei feedback.	Presentazione, computer, altoparlanti, proiettore, prolunga	
5 min	Aspettative	Prendere nota delle aspettative dei partecipanti.	Può essere utile una lavagna a fogli mobili	
5 min	Programma	Breve presentazione del programma	Presentazione; opzionale: versione stampata del programma per tutti	

5 min	Regole	Stabilire regole fondamentali per garantire un lavoro efficace.	Può essere annotato su una lavagna a fogli mobili	
-------	---------------	---	---	--

Modulo II

Durata	Nome	Descrizione	Materiali/attrezzature necessarie	Osservazioni/commenti
40 min	Scoperta della videocamera in sottogruppi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Divisione dei partecipanti in 3/4 gruppi (in base al numero e all'attrezzatura a disposizione) 2. Sperimentazione delle funzioni della videocamera in gruppi 3. Spiegazione dell'uso dei dispositivi forniti ai partecipanti 	Sono richieste tante videocamere quanti sono i gruppi (è consigliato, inoltre, lo stesso numero di treppiedi)	È importante disporre di vari tipi di attrezzatura; si possono utilizzare cellulari, telecamere, fotocamere in grado di registrare video, reflex digitali, telecamere portatili da reporter, telecamere professionali
Istruzioni per i partecipanti	<p>Dividetevi in X gruppi contando fino ad X uno ad uno. Ogni gruppo riceverà un tipo diverso di attrezzatura video. Il vostro compito è scoprire come usarla per registrare.</p> <p>In seguito, condividete le vostre scoperte con gli altri gruppi. Per facilitarvi, rispondete a queste domande specifiche su come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accendere la telecamera? • posizionare un treppiede? • montare l'attrezzatura sul treppiede? • ingrandire e rimpicciolire l'immagine? • registrare e riprodurre il materiale? 			
Note per l'istruttore	<p>I partecipanti dovrebbero avere abbastanza tempo per testare l'attrezzatura. Non bisogna dar loro indicazioni o aiutarli. È fondamentale che i partecipanti imparino le basi dell'uso delle telecamere da soli, rispondendo alle domande di cui sopra. Dopo che il lavoro in gruppo è finito, chiedi ai partecipanti dei loro sentimenti/ impressioni/ emozioni (ciò è particolarmente importante se si decide di procedere con la versione estesa del workshop e utilizzare le attività per presentare il ciclo di Kolb). I partecipanti possono anche porre domande tecniche sulle attrezzature. Dopo di che, chiedi a ciascun gruppo di dimostrare come utilizzare l'attrezzatura a loro assegnata.</p>			
50 min	Suddivisione dei partecipanti in piccoli gruppi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Divisione dei partecipanti in piccoli gruppi. 2. Uso delle conoscenze acquisite per 	È richiesta la stessa attrezzatura dell'esercizio precedente. È necessario un televisore/schermo/pr	Riconoscersi sullo schermo potrebbe essere complicato per alcuni partecipanti. Se necessario, dovrai

		registrarsi a vicenda. 3. Anteprima del materiale registrato. 4. Riepilogo delle conoscenze di base sulla registrazione video.	oiettore per visionare il materiale registrato.	sostenerli e alleviare il loro disagio.
Istruzioni per i partecipanti	Dividetevi di nuovo in X gruppi. Il vostro compito è di riprendere ciascun membro del gruppo per un breve lasso di tempo. Forma, ambientazione, tema, contenuti testuali – dipendono tutti da voi. L'elemento chiave è che ognuno di voi appaia davanti alla telecamera e riprenda una scena.			
Note per l'istruttore	Prima di visualizzare il materiale in seguito al completamento delle riprese, dovresti indagare circa sensazioni/impressioni/emozioni secondo il ciclo di Kolb. Non si tratta semplicemente di prendere un metodo consolidato e applicarlo sconsideratamente in un modo uno ad uno. La cosa più importante dovrebbe essere riservare un'attenzione sincera, concentrazione e supporto ai partecipanti prima di guardare i loro materiali registrati - può essere un momento difficile, i partecipanti probabilmente non sono abituati a guardarsi sullo schermo e molto spesso reagiscono con confusione, imbarazzo o finto autocontrollo. Il momento prima e il momento dopo la visione dovrebbero essere trattati con particolare attenzione e delicatezza (il più delle volte, il supporto per le persone che sperimentano le loro registrazioni più intensamente verrà dal gruppo e questo è anche un segnale significativo nel contesto del cosiddetto processo di gruppo. Tuttavia, ormai dovresti avere vari strumenti in mano - domande, comunicazione non verbale, gesti e parole di incoraggiamento; un pizzico di umorismo e mostrare come gestisci le tue difficoltà possono essere davvero tecniche utili). Dopo l'indagine, puoi moderare il confronto ponendo le seguenti domande: - ti piace il te stesso che hai visto nelle registrazioni? - cosa hai trovato difficile? - cosa hai trovato facile? - cosa puoi dire dell'audio nelle registrazioni? - ti piacciono le riprese effettuate? - da spettatore, a cosa presti attenzione? Le risposte a queste domande assoceranno questo esercizio ai punti fondamentali del video making (l'uso di inquadrature, angolazioni, suggerimenti).			
25 min	(opzionale) Ciclo di Kolb	1. Ai partecipanti è richiesto di ricostruire le attività del Modulo II. 2. L'istruttore descrive l'applicazione pratica del ciclo di Kolb. 3. Discussione di gruppo.	I commenti vengono annotati su una lavagna a fogli mobili, un poster/diapositive a presentazione del ciclo di Kolb	Elemento opzionale ma importante. Presenta la teoria di D. Kolb del modello d'apprendimento esperienziale, uno dei metodi per l'educazione degli adulti basato sull'andragogia moderna.
Istruzioni	Descrivete, in ordine cronologico, cosa è successo durante le varie attività.			

per i partecipanti	
Note per l'istruttore	<p>Annota tutti i commenti dei partecipanti su una lavagna a fogli mobili, quindi presenta il ciclo di Kolb e chiedi al gruppo di abbinare gli elementi delle attività alle fasi del ciclo. Modera la discussione ponendo le seguenti domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cosa ha funzionato per te: imparare ad utilizzare l'attrezzatura solo ascoltando i membri degli altri gruppi, o testandola tu stesso? (individuando il valore dell'esperienza personale) - cosa pensi di questo modello? - ti ci trovi d'accordo? C'è qualcosa che ritieni discutibile? - ne hai mai fatto uso, consapevolmente o no? Conosci altre teorie di questo tipo che applichi durante le tue attività formative?

Modulo III

Durata	Nome	Descrizione	Materiali/attrezzature necessarie	Osservazioni/commenti
60 min	Esplorare gli impianti audio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Divisione dei partecipanti in 3-4 gruppi (in base al loro numero e alle attrezzature disponibili). 2. L'istruttore mostra ai gruppi come usare l'attrezzatura. 3. Dopo un periodo di tempo, i gruppi si scambiano di posto per testare altri tipi di apparecchiature di registrazione. 4. Spiegazione della teoria. Dibattito. 	<p>Attrezzatura usata durante le attività precedenti.</p> <p>Tutte le attrezzature audio disponibili, come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - registratori digitali, - microfoni (all'inizio: un lavalier economico), - cuffie. <p>Attrezzature più avanzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aste telescopiche, - microfoni direzionali shotgun 	
Istruzioni per i partecipanti	<p>Dividetevi in X gruppi contando fino ad X uno ad uno. Prendete le videocamere e i treppiedi. Ogni gruppo riceverà un tipo diverso di attrezzatura audio. Provatela: come funziona? Qual è la differenza nella qualità del suono quando si usano apparecchiature audio esterne rispetto a quando si dispone solo di microfoni incorporati? A che distanza ci si dovrebbe mantenere mentre si registrano il parlato e i suoni? Cosa succede quando si tocca il microfono?</p>			
Note per l'istruttore	<p>Questa volta, a differenza di quanto avvenuto con le apparecchiature per registrare video, mostra a ogni gruppo come usare l'attrezzatura, non lasciargliela provare da soli. Durante la discussione dovresti chiedere quale metodo d'apprendimento è stato ritenuto il più efficace : scoprire da soli tutto riguardo l'attrezzatura, oppure ricevere una</p>			

	<p>spiegazione per poi fare pratica. E' una buona opportunità per un dibattito metodologico sulla formazione degli adulti e sul componente di conoscenza nel ciclo di Kolb (opzionale).</p> <p>Per concludere, dopo la condivisione di riflessioni e sensazioni da parte dei partecipanti, parla delle regole fondamentali della registrazione audio (slide 22)</p>			
40 min	I suoni della formazione degli adulti	<ol style="list-style-type: none"> 1. I partecipanti si dividono in gruppi, preferibilmente diversi da quelli precedenti. 2. Il loro compito è registrare un suono che possa essere associato con la formazione degli adulti, ma senza mostrarne a video la fonte (coprendo l'obiettivo della videocamera). 3. Tutti ascoltano i suoni e provano a capire da cosa sono causati 4. Dibattito sul lato pratico della registrazione audio. 	<p>Attrezzatura usata in precedenza, altoparlanti (se usi un proiettore invece di un televisore per visionare il materiale)</p>	<p>Ludicizzazione: elemento di competitività, meccanismi di gioco (gioco d'ipotesi).</p>
Istruzioni per i partecipanti	<p>Dividetevi in X gruppi.</p> <p>Il vostro compito è di registrare un suono (o più suoni) che associate al vostro lavoro con gruppi di adulti.</p> <p>Attenzione: coprite l'obiettivo della videocamera, così che non si possa vedere niente, ma solo ascoltare il suono.</p> <p>Gli altri devono indovinare di che suono si tratta.</p>			
Note per l'istruttore	<p>Fai domande circa sensazioni/impressioni/emozioni. Analizza l'uso di ogni apparecchiatura per la registrazione audio e le regole presentate nell'esercizio precedente (il ruolo del silenzio, la chiarezza del suono, la distanza tra il microfono e la fonte del suono, etc.)</p>			

Modulo IV

Durata	Nome	Descrizione	Materiali/attrezzature necessarie	Osservazioni/commenti
120 min	Editing	1. L'istruttore prepara il materiale	Un computer per l'istruttore, un proiettore, altoparlanti. Computer per	Il materiale video per questa attività (ad esempio un discorso

		<p>necessario per l'editing di un video molto breve</p> <p>2. Sui propri computer (in base alla disponibilità, ad esempio due per ogni set), i partecipanti installano lo stesso software per l'editing e caricano i contenuti preparati dall'istruttore.</p> <p>3. l'istruttore mostra come modificare una clip video un passo alla volta, mostrando allo stesso tempo come si usa il software; i partecipanti seguono le sue istruzioni sui propri computer.</p>	<p>i partecipanti, cuffie, multipresa, prolunghe. Software selezionato, preferibilmente disponibile gratuitamente così da renderlo accessibile a tutti (ad esempio DaVinci Resolve, Blender, Microsoft Movie Maker, iMovie).</p>	<p>con un inserto) va preparato in anticipo. I partecipanti dovrebbero portare con sé i loro computer con installato il software selezionato.</p>
Istruzioni per i partecipanti	Il vostro compito è di seguire le azioni dell'istruttore utilizzando il software per l'editing sul vostro computer.			
Note per l'istruttore	<p>Questo modulo richiede una certa dimestichezza nell'uso del software selezionato. Prima del corso, controllate varie configurazioni software (ad esempio il sistema operativo) e vari formati video (ad esempio AVCHD, MOV) per assicurare la loro compatibilità con il software per l'editing selezionato.</p> <p>Se ti trovi in difficoltà nell'assemblare abbastanza computer, puoi concentrarti sul presentare come utilizzare il software (non raccomandato).</p> <p>Devi essere pronto ad aiutare individualmente i partecipanti dopo aver presentato ogni step (ad esempio difficoltà nel seguire le tue istruzioni, problemi con l'attrezzatura, etc.). Si consiglia la presenza di un assistente competente per aiutare i partecipanti.</p>			

Modulo V

Durata	Nome	Descrizione	Materiali/attrezzature necessarie	Osservazioni/commenti
120 min	Creazione ed editing del video didattico	1. In base al loro numero, i partecipanti lavorano in gruppi di 3/4.	Tutta l'attrezzatura utilizzata in precedenza	

		<ol style="list-style-type: none"> 2. Il loro compito è di registrar ed editare un breve filmato (fino a 60s), basandosi sulle conoscenze e competenze acquisite. 3. I partecipanti procedono da soli all'editing del proprio filmato. 4. Tutti guardano i filmati. 5. Confronto sull'esperienza da regista e sulle competenze appena acquisite. 		
Istruzioni per i partecipanti	<p>Formate piccoli gruppi. Pensate a un'idea per il vostro filmato e preparate una bozza della sceneggiatura. Idealmente, il vostro filmato dovrebbe essere utile per il vostro lavoro, o almeno dovrebbe essere collegato ad esso (ad esempio brevi istruzioni, tutorial, video guide, video illustrazioni, etc.). Durante le fasi iniziali della produzione, riflettete sui seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a chi è destinato il filmato? - qual è il suo scopo? - come lo userai? - abbiamo le competenze e le attrezzature necessarie per realizzarlo? (ricordate la regola: meno è meglio) 			
Note per l'istruttore	<p>Non essere invadente, ma fornisci supporto ai gruppi se chiedono il tuo aiuto. Prima che inizino a lavorare, ricorda loro che il video dovrebbe essere breve, semplice e utile al loro lavoro.</p> <p>Prima di guardare i loro filmati, chiedi di nuovo circa sensazioni/impressioni/emozioni. Puoi anche spiegare come fornire un feedback adeguato (ad esempio usando il modello a sandwich o SBI), sottolineando che i loro elaborati sono un esercizio. Dopo aver guardato i filmati, fornisci il tuo feedback e mostra apprezzamento per gli sforzi di ogni singolo partecipante.</p> <p>Analizza le conoscenze e le competenze acquisite dai partecipanti durante ogni attività e durante l'intero corso.</p> <p>Si consiglia di espandere la discussione applicando le conoscenze relative al lavoro con gruppi con capacità limitate: quali sono le sfide, le opportunità e le esigenze di adattamento e su cosa concentrarsi nei singoli esercizi e nell'intero workshop per renderlo utile per i partecipanti.</p> <p>Opzionale: parla del ciclo di Kolb e il ruolo dell'ultimo esercizio, che mette alla prova ogni nuova abilità dei partecipanti. Analizza il corso nel contesto del ciclo di Kolb.</p>			

Modulo VI

Durata	Nome	Descrizione	Materiali/attrezzature necessarie	Osservazioni/commenti
Subordinata al metodo di ricerca	Valutazione	La valutazione può essere effettuata in base alle linee guida VEP IO2.	Dipende dal metodo scelto: questionari cartacei, colloqui, indagine online...	

Materiali:

Per organizzare il corso sono richiesti vari tipi di apparecchiature per la registrazione di audio e video. Si consigliano attrezzature di base in quanto le attrezzature professionali potrebbero essere troppo costose.

- fotocamere, videocamere o smartphone – tutte le apparecchiature disponibili in grado di registrare video.
- treppiedi (si consigliano treppiedi a testa fluida; si possono usare anche treppiedi fotografici o altri apparecchi per la stabilizzazione).
- microfoni (semplici microfoni lavalier o versioni più avanzate)
- cuffie
- un computer che può effettuare l'editing di video (con software per l'editing come DaVinci Resolve, Blender, Microsoft Movie Maker, iMovie)

Bibliografia e altre fonti:

Tutte le fonti trattanti questo argomento possono essere utili, in particolar modo le guide online come i tutorial sull'uso di un dato tipo di apparecchiatura o software. Autori e siti web consigliati:

1. J. Shaw, C. Robertson, *Participatory Video: A practical guide to using video creatively in group development work*, 1997
2. J. Ball, R. Carman, M. Gottshalk, R. Harrington, *From still to motion: A photographer's guide to creating video with your DSLR*, 2010
3. T. Lanier, C. Nichols, *Filmmaking for Teens: Pulling off your shorts*, 2005
4. <https://www.witness.org/resources/>

Note generali

- la divisione in Moduli separati non è obbligatoria; le attività possono essere mescolate se mantengono il loro scopo originale.

- se nel Modulo IV (editing) ai partecipanti è richiesto di utilizzare il proprio computer, va chiesto loro di portare con sé l'attrezzatura con il software adatto già installato.

Laboratori Online

Da fare prima della sessione

- Scegliere la piattaforma più adatta dove svolgere il workshop e informare i partecipanti in anticipo. Se necessario, coinvolgere i partecipanti nella scelta e/o spiegare loro i vantaggi che comporta l'utilizzo di una piattaforma rispetto ad un'altra. Anche questa rappresenta un'opportunità di apprendimento;
- Facilitare l'accesso dei partecipanti alle piattaforme scelte (ad esempio, fornire loro in anticipo i link di accesso e le credenziali, informarli su come scaricare eventuali app, ecc.);
- Preparare i partecipanti in anticipo sulle problematiche tecniche, ad esempio chiedere loro di avere gli strumenti a portata di mano, di scaricare il software necessario, ecc. (considerare di sviluppare tutorial o guide, se necessario);
- Cercare di ridurre possibili ostacoli, ad esempio la mancata disponibilità di strumenti necessari o di una connessione Internet stabile, proponendo alternative e/o soluzioni praticabili;
- Informare i partecipanti in anticipo per quanto riguarda l'ambiente, che dovrebbe essere tranquillo, comodo, ordinato e ben illuminato;
- Inviare in anticipo eventuali materiali di apprendimento ritenuti utili;
- Ingaggiare un mediatore (o più) che abbia competenze tecniche e trasversali, in modo da assicurare una buona armonizzazione del lavoro di gruppo e facilitare l'intero processo di apprendimento.

Il workshop è progettato per essere svolto in presenza, tuttavia, a causa delle restrizioni causate da covid-19, di seguito verranno presentate le istruzioni per l'implementazione online:

Modulo I:

- per presentare i contenuti puoi utilizzare la condivisione dello schermo sulla tua piattaforma di formazione a distanza preferita (es. Zoom, Google Meet, MS Teams) - puoi mostrare il tuo desktop così come presentazioni, video, siti web, ecc.,
- domande divertenti preparate in anticipo possono servire da rompighiaccio - una dopo l'altra i partecipanti scelgono un numero che corrisponde a una domanda da un elenco, quindi la domanda viene letta dal facilitatore,
- Mentimeter (<https://www.mentimeter.com>) può essere utilizzato per raccogliere opinioni e bisogni mantenendo l'anonimato.

Modulo II:

- la maggior parte delle piattaforme di formazione a distanza ha la possibilità di dividere un gruppo in stanze - puoi chiedere ai partecipanti di organizzarsi, in gruppi di due / tre, e mostrare reciprocamente su quale attrezzatura registreranno, quali sono le basi del suo funzionamento etc. In caso di difficoltà, gli altri partecipanti possono supportare con consigli,
- dopo aver lavorato in gruppo, puoi chiarire eventuali dubbi, rispondere a domande e, soprattutto, introdurre i temi dell'apprendimento attraverso l'esperienza e il ciclo di Kolb,
- quando si registrano materiali (in modalità online, solo individualmente), è possibile preparare un argomento in anticipo o concordarne uno con il gruppo e suggerire di utilizzare Flipgrid (<https://flipgrid.com>) che consente di registrare, modificare facilmente e inviare i video direttamente all'account del facilitatore per poi guardarli insieme.

Modulo III:

- non è previsto che i partecipanti abbiano accesso ad apparecchiature professionali per la registrazione del suono. Ma è anche l'occasione per discutere (magari come nel Modulo II) su quali apparecchiature possiamo registrare a casa (microfoni per computer, dittafoini, registratori, smartphone) e quali sono le regole per registrare un buon audio (stanze silenziose, possibilmente senza riverbero, echi, suoni dall'esterno, ecc.)
- l'esercizio con la registrazione dei suoni può essere svolto in modo simile al Modulo II - in caso di registrazione con i cellulari, però, coprire la lente in modo che il suono rimanga un mistero.

Modulo IV:

- utilizzando la condivisione dello schermo, puoi presentare le basi del montaggio video. Sequenza suggerita: il trainer spiega una parte del processo (es. aggiunta di materiale alla timeline, ritaglio), quindi i partecipanti fanno lo stesso sui loro computer e in caso di difficoltà possono condividere lo schermo per verificare e risolvere il problema.

Modulo V:

- i partecipanti possono registrare materiale e modificarlo. È importante che il formatore sia disponibile per domande o difficoltà.
- Alla fine, tutti i video vengono guardati insieme (sempre tramite l'opzione di condivisione dello schermo) e segue una discussione, oltre ad un riepilogo e una valutazione - che possono essere effettuati anche utilizzando strumenti online come SurveyMonkey (<https://www.surveymonkey.com>).